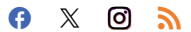




Potenza Matera

Rai



famiglia-assistiti

Un sanitario ogni 1.119 pazienti (in Italia sono in media 1.374), con la soglia di sostenibilità fissata a 1.200. Ma il 29,3 per cento dei professionisti lucani segue più di 1.500 persone e ci sono possibili scoperture nelle aree montane e spopolate

05/03/2025

Nel 2022 l'Inail ha accertato oltre 1600 casi di violenza

Le statistiche dicono che la Basilicata non ha problemi di sovraccarico di assistiti per i medici di base, ma i dati non sono tali da escludere problemi nelle aree montane e scarsamente popolate. E' quanto si ricava dalla lettura dell'analisi Gimbe su report Sisac (Struttura interregionale sanitari convenzionati) che fotografa la situazione in Italia la primo gennaio 2023.

Considerando come soglia sostenibile 1.200 assistiti per ogni medico di base, **su base nazionale la media era di 1.374 pazienti** (in totale 51,2 milioni per 37.260 sanitari) con punte di 1.548 nella provincia di Bolzano, mentre la **Basilicata si è ampiamente sotto la soglia con 1.119 assistiti per medico**.

Ma come tutte le statistiche, all'interno del numero generale ci sono situazioni particolari e il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellota, ricorda come anche nelle tre regioni con una media di assistiti al di sotto della soglia di sostenibilità siano possibili zone di copertura e che nel nostro Paese nelle aree a bassa densità abitativa e in quelle rurali e montane i bandi per i medici di libera scelta vanno spesso deserti.

Nel dettaglio, sul territorio lucano - spiegano dalla Fondazione - è **del 14,6% la riduzione dei medici nel quadriennio 2019-2023** ed è del 29,3% la percentuale di medici che hanno oltre 1.500 assistiti.